



CATTOLICA VALCONCA



LA FESTA DEI RESIDENTI DEL MACANNO

Il comitato per Casa Cerri «A caccia di finanziamenti»

Il 25 luglio l'evento nel quartiere Iacubino: «C'è un progetto per utilizzarla per il "dopo di noi"»

CATTOLICA
ALESSANDRO FIOCCA

Prima che iniziasse lo sviluppo urbanistico di Cattolica, il Macanno, oggi quartiere popoloso della Regina dell'Adriatico, era tutta campagna, con campi di grano, filari di viti, alberi da frutto. Nelle sere d'estate, le famiglie si incontravano nell'aia, per trascorrere del tempo insieme mentre i bambini giocavano. Si trattava di piccoli ma importanti momenti di condivisione. Con l'iniziativa che ogni anno organizza, il comitato Macanno va a richiamare quella storia ormai perduta, con uno sguardo specialmente al suo simbolo da recuperare: Casa Cerri. La rinascita dell'immobile rimane una speranza per il comitato Macanno: «Abbiamo avuto un incontro con l'assessore Romeo e il dirigente Bruscoli - precisa la presidente Simonetta Iacubino -. Ci hanno presentato un bel progetto realizzato dalla Renco di Pesaro che punta ad utilizzarla come abitazione per il "dopo di noi" e come sede di associazioni. Però cercano finan-

ziamenti per realizzarlo ed intendono partecipare a dei bandi regionali di rigenerazione urbana».

Quanto ai momenti di convivialità, «le feste, in varie forme e in diversi punti del quartiere, le facciamo sin da quando è nato il comitato, nel 2012 - prosegue Iacubino -. Sono diventate ormai una tradizione e rappresentano un momento per incontrarci».

L'appuntamento di quest'anno

Quest'anno l'appuntamento si svolgerà giovedì 25 luglio, dalle 20.30, al bar Poker. Regina del menù della serata, la rustida bianca di Umberto Ricci, realizzata con la collaborazione dei volontari del comitato. Ad animare la cena ci sarà Diringher, nome d'arte di Andrea Sandroni. Sarà presente anche il bagnino Lorenz con aneddoti e monologhi.

Quest'anno il tema guida della serata prenderà ispirazione dal libro, curato da Anna Cecchini e finanziato da Riviera Banca, che raccoglie le testimonianze degli anziani vissuti nella prima metà del '900 nel quartiere Macanno.



Casa Cerri

Anche in questa occasione, il ricavato della cena andrà in beneficenza, in particolare all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla ed alle famiglie in difficoltà della zona. Il costo è di 23 euro. Prenotazioni entro il 20 luglio chiamando il 339-8759643.

Testimone della Cattolica rurale da tempo scomparsa, è rimasta Casa Cerri, dal nome del proprietario. «Ci viveva Cecchini, il mezzadro - racconta Iacubino -, che

si occupava della coltivazione dei terreni. Bisogna infatti pensare che fino al campo sportivo, erano tutti campi coltivati. Proprio recentemente, di fronte alla casa, sono stati posizionati tre oggetti della civiltà contadina che un cattolichino ha donato alla città. Un modo, insieme alla cena, di tenere in vita la memoria della Cattolica contadina, un po' come si fa con la mariniera».

I negozi sfitti si rianimano grazie all'arte



L'inaugurazione dell'iniziativa

CATTOLICA

Riacendere la luce di alcuni dei negozi sfitti del centro storico di Cattolica, attraverso l'arte e l'antiquariato. È l'iniziativa promossa dall'associazione "Cattolicainarte" e che ha coinvolto diverse vetrine presenti nella via Pascoli, nella via Cattaneo e in piazzetta Filippini, che rappresentano la storica via Flaminia. In piazza Filippini, in particolare, è presente una mostra di pittori cattolichini contemporanei. Fino al 24 agosto, ogni sera, dalle 19 alle 23, ci si potrà immergere nelle opere di una ventina di pittori locali e nazionali esposte tra luoghi e palazzi delle storiche vie della Regina. L'iniziativa mira a rilanciare il patrimonio culturale e l'arte del centro storico di Cattolica dove si trovano alcuni dei gioielli architettonici della città come il Museo della Regina, la Galleria Santa Croce, la Chiesa di S. Apollinare, la Torre Malatestiana e agli scavi archeologici romani.

Tre eccellenze di Cattolica in trasferta alla Taomoda Week

A Taormina per la rassegna internazionale Marchetti di M.T., la scrittrice Lally Masia e Mirco Giovannini

CATTOLICA

Ci saranno anche alcune eccellenze cattolichine e marignanese alla 25esima edizione della Taomoda Week 2024, partito ieri a Taormina. A presentare le tre realtà romagnole, Maurizio Scilla, fondatore di O3 Studio che ha sede a Cattolica ed ideatore di un nuovo concetto di atelier innovativo, scelto per far parte della giuria del Taomoda Award.

Domani, ospite della rassegna internazionale, sarà Gianluca Marchetti, patron della marignanese M.T., azienda leader nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione con oltre



Gianluca Marchetti

50 anni di esperienza, che porterà a Taormina la propria esperienza nell'ambito della sostenibilità e dell'innovazione nel settore metalmeccanico.

Il 19 luglio, arriverà nella città siciliana l'autrice e scrittrice cattolichina Lally Masia, per presentare "Specchiarsi nella nebbia", che aprirà la rassegna "Caf-

fè letterario". Masia è stata scelta per questa particolare iniziativa, insieme ad altri quattro scrittori italiani. L'ultimo romagnolo impegnato a Taormina sarà il cattolichino Mirco Giovannini che, con "Filo sostenibile: architettura della libertà", porterà in passerella la sostenibilità. Sabato 20 luglio, infatti, MG Atelier presenterà, nella suggestiva cornice del Teatro Antico di Taormina, la sua collezione in un fashion show esclusivo. Una sfilata che metterà in luce non solo lo stile e l'innovazione che contraddistinguono le creazioni di maglieria dello stilista, ma esalterà anche l'impegno del brand verso la sostenibilità, sottolineando la scelta verso una moda responsabile ed eco-friendly.

A.F.

Torna la Cena del Mare L'evento di beneficenza mancava dal 2019

L'iniziativa organizzata insieme a Ageop Ricerca venerdì alle 20.30 in spiaggia sotto piazza del Tramonto

CATTOLICA

Torna, dopo cinque anni di stop a causa della pandemia, la tradizionale Cena del Mare, l'evento di beneficenza arrivato alla decima edizione e organizzato dall'associazione Ageop con il patrocinio del Comune di Cattolica. L'appuntamento con la solidarietà a favore della ricerca contro il cancro che colpisce bambini e bambine sarà venerdì 19 luglio alle 20.30 nella spiaggia libera ai piedi di piazza del Tramonto. Il ricavato della cena sarà interamente devoluto ad Ageop Ricerca.

«Siamo molto contenti che

Ageop abbia voluto ripetere questo importante appuntamento per raccogliere fondi a favore della ricerca contro il tumore - spiegano la sindaca Franca Foronchi e il vicesindaco e assessore ai Grandi eventi Alessandro Belluzzi -. Come amministrazione abbiamo voluto dare il massimo supporto a questa iniziativa, a partire dalla scelta del luogo, uno dei più belli della Romagna, la piazza del Tramonto. Un luogo scelto non a caso. È collegato alla Passeggiata intitolata al nostro concittadino Guido Paolucci, professore che ha dedicato la vita allo studio del cancro nei bambini. Con questa cena, vogliamo continuare a tenere viva l'eredità di Paolucci e di sua moglie e rinsaldare l'amicizia e l'unità di intenti con Ageop».